



LINEE PROGRAMMATICHE 2002-2004

Cari Amici,

mi permetto di contravvenire, spero per la prima e ultima volta, alla regola che ci siamo dati di essere il più possibile concisi e quindi "leggibili" nelle comunicazioni che facciamo passare attraverso il nostro Notiziario "Cardiologia negli Ospedali". Dovendo però illustrare il Programma che ho condiviso con il nuovo Consiglio Direttivo per il prossimo biennio, è giocoforza cercare di non essere troppo sintetici.

Il Programma si articola nei seguenti punti:

- 1) Unità della Cardiologia e rapporti con la Federazione Italiana di Cardiologia
- 2) La Ricerca
- 3) La Formazione e il Congresso
- 4) L'Assistenza
- 5) L'ANMCO e le sue Articolazioni
- 6) I Mezzi (fondi, collaborazioni, reti, marketing)
- 7) L'Immagine dell'ANMCO

1) L'UNITÀ DELLA CARDIOLOGIA E I RAPPORTI CON LA FEDERAZIONE ITALIANA DI CARDIOLOGIA (FIC)

Per Unità della Cardiologia non intendo la fusione delle Società Scientifiche Cardiologiche che rappresentano, in modo articolato e complementare, le diverse vocazioni e i diversi settori di attività. Intendo piuttosto la conservazione e il perfezionamento di percorsi assistenziali che vedano come primo obiettivo la soluzione dei problemi di salute del paziente attraverso la continuità dell'assistenza cardiologica.

Non ripeto, per brevità, le considerazioni note sul rischio di frammentazione della Cardiologia.

Ritengo che lo sforzo di mantenere compatta la Cardiologia debba essere compiuto su più fronti:

A. All'interno della Cardiologia:

1. promozione dell'appropriatezza dei percorsi del paziente (contrasto culturale della filosofia incentrata sulla prestazione e attività federativa favorente l'aggregazione delle società di settore), disincentivando fughe super-specialistiche mediante condivisione di protocolli;
2. forte sottolineatura dell'aspetto deontologico ed etico;
3. realizzazione di linee assistenziali tarate sulle diverse tipologie e necessità dei pazienti.

La buona pratica clinica dovrà essere il motivo di fondo dei progetti di formazione, come pure ispirare buona parte del prossimo Congresso.

B. Crescita dell'immagine della Cardiologia Ospedaliera presso il pubblico at-



N. 128/129 - luglio/settembre 2002

Bollettino ufficiale dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri

Editor:

Pietro Zonzin

Co-Editor:

Marino Scherillo

Comitato di Redazione:

Carlo D'Agostino, Marcello Galvani

Segreteria di Redazione:

Simonetta Ricci

Segreteria Nazionale:

ANMCO

Via La Marmora, 36 - 50121 Firenze

Tel. 055 571798 - Fax 055 579334

E-mail: cardiologiaospedali@anmco.it

<http://www.anmco.it>

Direttore Responsabile:

Pier Filippo Fazzini

Aut. Trib. di Firenze n. 2381 del 27/11/74

E.C.O. srl Edizioni

Cardiologiche Ospedaliere

Stampa: Tipografia Kleine Schnel

Via Capo di Mondo, 9/r. - Firenze



404 008
LOW EMISSIONS DURING
PRODUCTION

traverso campagne di informazione e azione sugli Assessorati per i Piani Sanitari regionali e aziendali. Consulenza attraverso la Federazione alle Autorità Sanitarie per la razionalizzazione dei percorsi e per una maggiore efficienza di utilizzazione delle risorse.

Presso i media dovrà essere diffusa l'immagine della Cardiologia come luogo di elevate competenze, di omogeneità di assistenza sul territorio nazionale e di appropriatezza nella erogazione delle terapie.

C. Alla Federazione Italiana di Cardiologia verrà fornito il massimo contributo per la definizione degli standard per la costruzione di documenti su struttura e organizzazione funzionale della Cardiologia.

Verranno rispettate le regole relativamente all'affidamento alla FIC dei contatti con le Autorità Sanitarie locali e nazionali. In particolare, si concorderà all'interno della FIC la Formazione Continua con gli inerenti crediti. Ci si adopererà perché venga riconosciuto il valore formativo della ricerca e delle pubblicazioni.

Analogamente, si delegherà la FIC per la stesura delle Linee Guida, accettando il principio che verranno dalla FIC certificate le traduzioni delle Linee Guida europee e che si creeranno commissioni per l'adattamento delle Linee Guida alla nostra realtà nazionale. Attraverso la FIC si proporranno nostri nominativi per entrare nei working-group e task forces della ESC. Il Centro di Formazione dell'ANMCO, analogamente al Centro Studi, verrà messo a disposizione della Federazione su sua richiesta.

Le Aree dell'ANMCO cercheranno rapporti culturali e organizzativi con analoghe forme aggregative delle altre Società, per poter poi fornire alla FIC, con avallo del Consiglio Direttivo, nominativi idonei ad essere inseriti in rose di candidati per working group europei.

2) RICERCA

Forte impegno del Consiglio Direttivo nello stimolo alla Ricerca. Questo può avvenire secondo i seguenti passaggi e modalità:

1. - Individuazione delle priorità di istituto (grandi studi di epidemiologia finalizzati alla verifica delle situazioni per Aree ed alla successiva azione di correzione per obiettivi identificati). La programmazione è centrale e condivisa con le Aree e le altre articolazioni dell'ANMCO. L'intervento è finalizzato alla realizzazione di comportamenti di buona pratica clinica
 - Identificazione di filoni di ricerca fisiopatologica per centri di eccellenza e in collaborazione con Società di Settore
 - Identificazione dei responder a terapie e procedure.
2. Collaborazione stretta con un Comitato Scientifico culturalmente forte.
3. Accentramento della progettualità per verificare l'aderenza ai fini di istituto e per facilitarne l'iter.
4. Responsabilizzazione degli Steering Committees ad essere attivi nella progettazione e nella stesura dei piani di sfruttamento del prodotto scientifico. Aiuto tecnico nella stesura definitiva dei lavori e facilitazione dell'accesso a riviste di elevato impact factor.
5. Divulgazione dei bandi di finanziamento pubblico o privato da parte di Fondazioni alle Aree, al Comitato Scientifico, alle Delegazioni Regionali e agli Associati sul Sito WEB. Revisione di progetti da parte del Comitato Scientifico e presentazione dei progetti con marchio ANMCO.

6. Investimento di fondi ANMCO su studi riconosciuti meritevoli che non trovino fonti di finanziamento come descritto al punto 5.
7. Realizzazione di un intranet di collegamento per la condivisione rapida di protocolli di studio, la diffusione di software di ricerca e raccolta dati.
8. Incentivazione della ricerca con bandi ANMCO e con la richiesta di crediti formativi per i partecipanti.
9. Adesione a Trial Clinici randomizzati richiesti dall'industria come network ANMCO e non come singoli centri, cercando di aumentare il potere contrattuale con lo sponsor attraverso l'offerta di una rete organizzata e di ottenere rappresentatività negli Steering Committees internazionali.
10. Proprietà dei dati e libertà di pubblicazione per gli studi ANMCO, indipendentemente dal finanziatore.
11. Convenzione con un laboratorio di Cardiologia Sperimentale per favorire la ricerca di base.
12. Incoraggiamento e aiuto alle Delegazioni Regionali per l'aggregazione locale su progetti di ricerca (studi pilota esportabili a livello nazionale, studi facilitati da un ambito territoriale definito).

3) LA FORMAZIONE E IL CONGRESSO

La Formazione

Professionalizzazione della Formazione. Si istituisce un Centro di Formazione strutturato, la cui direzione scientifica è affidata ad una Commissione identificata dal Consiglio Direttivo, non necessariamente al proprio interno. L'organizzazione della cascata formativa e del marketing dovranno essere affidati ad un laico (singolo o Agenzia).

I contenuti della Formazione deriveranno da:

- a) Trasformazione degli attuali corsi del Learning Center in eventi strutturati ad hoc (corsi tutoriali, casi clinici, collezione di slides, realizzazione di audiovisivi, ecc.). I corsi verranno affidati dal Centro di Formazione ad esperti o verranno autoproposti da singoli o Aree e vagliati dal Centro Formazione. Il Centro di Formazione potrà avvalersi della consulenza del Comitato Scientifico e dei Comitati di Coordinamento delle Aree. Ciascuna Area verrà incoraggiata alla produzione di materiale formativo con un modello comune.
- b) Corsi per grandi temi che trovino l'interesse culturale sinergico di ANMCO e industria. La proprietà dei corsi dovrà comunque essere ANMCO, come pure la divulgazione.
- c) Argomenti congressuali, nazionali o locali, che rispondano a caratteristiche pedagogiche prestabilite e realizzati con tecnologie che li rendano diffusibili.
- d) Riconoscimento del valore formativo dell'attività scientifica (partecipazione a studi indipendenti e pubblicazioni).
- e) Facilitazione di soggiorni di studio per approfondimento di tecniche e procedure presso Centri di Eccellenza ANMCO, riconosciuti come formatori in Cardiologia.

Il risultato minimo atteso è quello di fornire a tutti gli Associati la possibilità di ottenere il monte dei crediti formativi all'interno della Società Scientifica. Si può inoltre divenire erogatori di formazione per altri soggetti (altre specialità, medicina generale, aziende).

Il Centro di Formazione dovrà occuparsi del budget, della modalità di diffusione e della eventuale commercializzazione del prodotto, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

Il Congresso

Privilegerà con sessioni plenarie senza contemporaneità l'esposizione dello stato dell'arte e delle prospettive future dei grandi temi della Cardiologia, nonché i temi dell'appropriatezza e del corretto uso delle risorse. Un simposio continuerà ad essere dedicato agli Studi Clinici dell'ANMCO. Verranno privilegiati percorsi formativi all'interno del Congresso con forte interattività per gruppi di dimensioni contenute, con la possibilità di seguire filoni di interesse, adoperandosi per garantire, attraverso la non contemporaneità o la ripetitività, la partecipazione attiva alla discussione di temi diversi. Parziale trasformazione della figura del moderatore in quella di coordinatore attivo, con preparazione delle sessioni finalizzata alla conservazione dell'evento registrato per il Centro Formazione. Questa modalità di organizzazione dovrà prevedere investimento di fondi sul singolo evento con eventuale preiscrizione con piccole quote da parte degli Associati.

Simposio coordinato dal Centro Studi su "Il clinico incontra il ricercatore di base" da orientare anno per anno su argomenti diversi per fare emergere nuove idee di ricerca.

Verranno conservati gli spazi per le comunicazioni e i poster cercando il miglior possibile accorpamento logico. Il Convegno sarà di 5 giorni e, per 3 giorni, sarà affiancato da quello infermieristico (Cardionursing ANMCO), con struttura analoga a quello medico. Si cercherà di facilitare la partecipazione degli infermieri attraverso il reperimento di fondi. Alle Delegazioni Regionali verrà lasciata facoltà di usare i fondi residui a disposizione per la partecipazione degli infermieri al Congresso. Occorrerà dare più visibilità a chi presenta le comunicazioni coinvolgendo persone di rilievo nel commento per attrarre più pubblico e discutere con competenza gli argomenti comunicati.

4) L'ASSISTENZA

All'Area Management & Qualità verrà richiesta l'elaborazione di studi di applicazione di modelli organizzativo-gestionali finalizzati alla continuità assistenziale nelle diverse realtà cardiologiche locali. Il lavoro dovrà essere messo a disposizione della Federazione Italiana di Cardiologia per l'elaborazione di Standard di buona assistenza cardiologica. Dovranno essere incoraggiati studi di appropriatezza o progetti di audit sulle indicazioni o gli esiti di procedure di rivascularizzazione, impianto di AICD o PM biventricolari, appropriatezza del ricovero in Cardiologia, statements con le Società di Medicina interna su quali pazienti debbano essere definiti "cardiologici". Studi di valutazione della implementazione di Linee Guida su modelli gestionali.

5) L'ANMCO e le sue Articolazioni

Le articolazioni dell'ANMCO sono le Delegazioni Regionali, le Aree e la Fondazione. Alle Delegazioni Regionali è affidato il compito di diffondere in ambito locale le iniziative concordate in Consiglio Nazionale nei campi della Ricerca, Formazione e Assistenza, nonché di supportare Heart Care Foundation nelle proprie iniziative. Devono interagire con le altre Società Scientifiche che si riconoscano nella Federazione per fornire consulenza nei piani sanitari regionali per quanto attiene la Cardiologia.

Dalle Delegazioni Regionali si attende un forte stimolo alla creatività. Va incoraggiato il coinvolgimento di tutte le strutture cardiologiche della Regione at-

traverso la creazione di una sorta di Collegio dei Primari della Regione, da riunire periodicamente per condividere le strategie nazionali e regionali.

Le Regioni si prestano bene ad iniziative pilota, che, concordate con il Consiglio Direttivo, possono essere esportate in ambito più vasto.

Le Aree hanno un ruolo di promozione dei fini di istituto dell'ANMCO nel proprio settore di competenza e di esecuzione delle strategie concordate a livello del Consiglio Nazionale. Interagiscono fortemente con la Direzione strategica attraverso il Consiglio Nazionale e il Comitato Scientifico, dove hanno rappresentanza. I progetti di Area, per essere operativi, devono avere l'approvazione del Consiglio Direttivo. I Comitati di Coordinamento di Area sono tenuti alla più stretta collaborazione tra di loro; in particolare, le Aree "trasversali" (Informatica e Management & Qualità) svolgono la loro attività attraverso la interazione con le altre Aree attraverso applicazioni sperimentali o operative.

La Heart Care Foundation ha finalità prevalentemente di divulgazione e di educazione sanitaria. Ad essa va garantita la massima autonomia di azione, concordando le strategie generali con la società scientifica e mantenendo un canale costante di comunicazione.

L'attività sindacale dell'ANMCO va perseguita all'interno della FESMED, continuando il percorso già iniziato dal precedente Direttivo.

6) I MEZZI

I fondi dell'ANMCO derivano dal Congresso, dalle quote associative, dalle quote degli Amici dell'ANMCO. Le attività dell'ANMCO sono, per gran parte, finanziate con fondi dell'Industria Farmaceutica. Pur conservando il rapporto di collaborazione con l'industria, con cui si identificano interessi comuni relativamente alla conoscenza della situazione (epidemiologia = ricerca di mercato), al corretto uso di farmaci (appropriatezza = individuazione dei responders), nonché in ambito di formazione (formazione = contatti), si rende necessario trovare fonti autonome di finanziamento. Questo si ottiene facendo uno sforzo per "monetizzare" la grande energia intellettuale contenuta all'interno della Società Scientifica, nonché sfruttando la garanzia di qualità che il nostro marchio si è guadagnato.

La connettività delle cardiologie deve essere perseguita per rinforzare quella che è la nostra ricchezza, ovvero il concetto di "rete" capace di moltiplicare rapidamente i dati e di trasmetterli altrettanto rapidamente.

7) L'IMMAGINE DELL'ANMCO

L'ANMCO deve avere un proprio ufficio stampa e pubbliche relazioni. L'immagine da diffondere è quella di una rete ospedaliera cardiologica (il "villaggio globale della Cardiologia") capace di difendere efficacemente e in modo uniformemente buono su tutto il territorio la cittadinanza dalle malattie di cuore con costante ricerca di miglioramento dell'assistenza ed impegno nella ricerca. L'Ufficio Stampa e PR sarà a disposizione delle Delegazioni Regionali, delle Aree e di HCF, purché i messaggi siano costantemente verificati a livello centrale e consonanti con l'immagine dell'ANMCO.

Profonderò il massimo impegno nel programma concordato, contando sull'aiuto di voi tutti.

Buon lavoro.